

LETTERA	0210
Denominazione	Giuditta Pasta a Rachele Ferranti
Data di stesura	1841 maggio 16-17
Data di ricezione	1841 giugno 2
Regesto	Giuditta scrive alla madre e a Clelia, condividendo il successo della sua performance in "Anna" e lamentandosi dell'incasso scarso. Esprime anche il desiderio di rivedere presto la famiglia e le amicizie, ringraziando per i regali e le gentilezze ricevute. Inoltre, menziona il viaggio imminente a Dresda e Merano, e si preoccupa delle finanze legate ai suoi impegni.
Trascrizione	<p>16 maggio 1841. San Pietroburgo¹.</p> <p>Mia cara mamma mia! La consolante tua del 26 passato mi pervenne poche ore prima d'andar al teatro e fu un vero talismano, giacché l'Anna bandò, si può dire, a gonfie vele. Fu immensamente applaudita particolarmente l'introduzione, tutto il finale dell'atto primo, il duetto con Seymour, l'arua di Perci ed il rondeaux. Oh se la mia mamma mia avesse assistito a questa rappresentazione in alcuni momenti non sarebbe stata mal contenta del suo Git Git, ma vi sono dei ma: pur troppo bisogna ch'io ripeta la solita istoria «molto onor, poco contante». L'introito fu poca cosa, non toccherà i 5 mila rubli ass.a e le spese passan i mille. La povera Anna pare arrivò troppo tardi, la corte partita, i signori faticati e stanchi, per non dir altro, da spendere per le continue feste, ma ora non ho più tempo da pensare a queste miserie, s'avvicina il tanto sospirato giorno del mio incarozzamento, che se Dio mel concede, non sarà più tardi del 29 andante, per cui ti prego di scrivermi a Dresda e dopo a Merano ove ci riposeremo io credo ma settimana senza sguagnire in alcun concerto, perché in giugno la maggior parte dei signori sono chi in campagna, chi in viaggio pei bagni, per cui il ritardo della nostra scrittura qui ci portò anche questo danno. Ma non parliamo più dei guai mentre il mio esilio sta per finire. Mia cara mamma mia, il braccialetto ch'ebbi il piacere d'offrirti è un dono che mi fece la principessa Youssopoff la sera che cantai da lei <i>Di tanti palpiti</i>, pochi giorni prima ch'io partissi per Mosca, più mi diede cinquecento rubli per il caffè del mio viaggio ed alla mia Clelia mandai quello che mi presentò la principessa Coriobey. Sia dunque tranquilla ch'io non spesi che pochi oboli di fiato, così avessi potuto farli espressamente que due braccialetti che sarebb meraviglie. Ti sono grata per tutte le gentilezze che hai fatte alla cara Taglioni ed anticipo i miei ringraziamenti anche all'ottima madame Traversi. Addio mille volte cara, stringimi al cuore che sono il tuo Git Git</p> <p>Lunedì, 17 maggio</p> <p>Mia amatissima Clelia, oh quanto piacere mi recò la dolce notizia che il nostro Eroe comincia ad armarsi e senza alcuna pena, oh come avrei voluto esser con voi almeno quel giorno della gran scoperta; ma il signor Leonardo non volle aspettarmi. Lo punirò con un bacio di più. E la mia Chimalinda carina, vedi come si è ben disimpegnata, baciala per me e dille che li suoi nonnirolini sono assai contentirolini d'averle affidate quelli commissionirolini. Le affettuose tue espressioni sortite</p>

	<p>dall'angelico tuo cuore resteranno nel mio fino che avrò vita. Se sei ancora a Milano, abbraccia l'amica Taglioni per me e tutte le nostre amiche, particolarmente la mia Lisa e le Grossi, ricordami a tutti tutti i nostri amici e tu coi tuoi angioletti ed il tuo Geni resta nelle braccia della tua mamà Giuditta</p> <p>Presto, alla prova del Tancredi poltronella. La Pina vi abbraccia teneramente e dice al Geni che costerebbe troppo a mandarle una cambiale da pagarsi prima del nostro arrivo e che ne avea di già fatta una del poco che ci resta a tre mesi, così la troveremo pronta. Addio, addio. E Carlotta? È in viaggio?</p> <p>Annotazioni al verso: A madame Negri, Contrada del Monte, Casa Pasta, Milan, Lombardia, Italie</p>
Lingua	Italiano
Consistenza	cc. 2
Bibliografia	
Mittente	Giuditta Pasta
Destinatario	Rachele Ferranti/Clelia Pasta
Data topica	San Pietroburgo
Note generiche	¹ abbreviato in St. P. B.;
Collocazione	JOB 16-01, Box 9, Folder 20
Ente conservatore	The New York Public Library – Music Division
Trascrizione (cognome, nome)	Germi Andrea